



Movimento 5 Stelle
Gruppo Assembleare Regione Emilia-Romagna

Bologna, 10 luglio 2019

OGGETTO

86 3 9

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Regione Emilia-Romagna
cons. Simonetta Saliera

RISOLUZIONE

Visti

- l'atto di sindacato ispettivo oggetto n. 8515 recante *"Interpellanza circa problematiche conseguenti allo svolgimento di un evento-concerto nell'arenile del Porto Canale a Lido degli Estensi, con particolare riferimento alla tutela dell'ambiente e dell'avifauna ed in particolare del Frattino (Charadrius alexandrinus). A firma del Consigliere: Bertani"* che qui si intende interamente richiamata in ogni sua parte;
- l'art. 29 della L.R. n. 17, del 28 luglio 2004, che al comma 1 prevede: *"La Regione promuove con propri indirizzi la gestione integrata della zona costiera e provvede al finanziamento, progettazione e realizzazione degli interventi e delle opere di difesa della costa aventi le seguenti finalità: ... c) tutela e valorizzazione dei tratti costieri con elementi di naturalità e ricostruzione delle dune litorali;"*;
- il Piano Territoriale di Coordinamento per la Provincia di Ferrara, in particolare, le *"Norme per la tutela paesistica"* che all'art. 20 tutela le dune litoranee, anche nella loro forma embrionale;

premessi che

- la recente vicenda dei concerti nell'ambito del *"JOVA BEACH PARTY Estate 2019 - Lorenzo nelle spiagge - La Festa Infinita"* ha evidenziato l'opportunità di una maggiore azione di tutela nei confronti dell'ambiente dunale, anche nella sua forma embrionale, e

di una necessità di svolgere una maggiore tutela nei confronti della specie della specie avifaunistica Frattino (*Charadrius alexandrinus*) e ciò in particolare nel territorio del Comune di Comacchio, ma non soltanto;

- le dune costiere sono ambienti estremamente delicati che si formano grazie all'accumulo di sabbia e all'insediarsi di una caratteristica vegetazione psammofila, con queste piante colonizzanti la parte retrostante del litorale e che, con lo sviluppo delle loro radici, contribuiscono a stabilizzare la spiaggia e a preservarla dall'erosione;

considerato che

- che nel Provvedimento n. 264/2019, del 1° luglio 2019, dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po costituente Nulla Osta e parere rispetto alla Valutazione di Incidenza ambientale, per le parti di competenza, in relazione al Concerto Jova Beach Party del 20 agosto 2019 presso l'Arenile di Lido degli Estensi si preveda *"vista l'analisi degli habitat presenti nella porzione di arenile interessata, al fine della tutela delle strutture di duna embrionale habitat 2110 e della retrostante duna consolidata - duna grigia 2130*, esistenti e della vegetazione in esse rilevata, si concorda sulla **necessità di prevedere sistemi di impedimento all'accesso rispetto tutte le aree di duna esistenti nell'area considerata** (sia nell'area concerto – dune poste al confine con il porto canale (area di accesso A) e dune poste dietro l'area palco - che tra il bagno Blu Moon ed il bagno Capri, limitrofo all'area di accesso B) da predisporre almeno fin dalla giornata di sabato 17 agosto in previsione di un ingente afflusso di turisti dovuta all'evento, **al fine di evitare forte danneggiamento alle medesime** dovuto ad utilizzi incongrui e non previsti dalle normative (sosta, accampamenti, pic-nic, balneazione, campeggio, commercio abusivo)", nonché "si ritiene opportuno precisare come **l'area concerto non dovrebbe essere interessata in alcun modo da alterazione dell'andamento geomorfologico dei suoli come previsto dal PTCP di Ferrara**; di ciò si dovrà tenere conto sia nelle attività di allestimento dell'area (pulizia installazione palco strumentazioni impianti ecc..) che nelle attività di sistemazione finale dell'area dopo l'evento";*
- nel suddetto Provvedimento, inoltre, si ravvisava *"la necessità/opportunità di seguire lo svolgimento delle fasi di deposizione/ cova /involo delle eventuali covate di rimpiazzo fin da ora e fino all'avvio delle attività di predisposizione dell'evento al fine di valutare le migliori modalità di organizzazione gestione dello stesso (si suggerisce di richiedere la*

collaborazione di ISPRA)”, nonché si suggeriva “di sostenere azioni concrete in accordo con le Istituzioni competenti (Comune di Comacchio - Regione Emilia Romagna - Ente di Gestione Parchi e Biodiversità Delta del Po Ispra) e le associazioni (WWF Legambiente e GEV Asoer Lipu ecc) , quali ad esempio: delimitazione permanente o stagionale (se stagionale almeno da marzo-agosto) dell’area di nidificazione del Fratino; delimitazione permanente (palo in legno e cordonata) della zona di duna embrionale e consolidata; l’installazione di opportuna cartellonistica didattico-informativa; organizzazione di un presidio/servizio di sorveglianza-informazione nel periodo marzo agosto finalizzato ad informare e sensibilizzare i frequentatori dell’area rispetto al valore ecologico della medesima per assicurare nel lungo periodo alle coppie presenti la schiusa delle uova e l’involto dei piccoli e migliorare la consapevolezza del pubblico rispetto ai suddetti argomenti”;

- esistono esperienze a livello locale, come quelle del Comune di Senigallia (AN), quella del comune di Cavallino – Treporti (VE) o come quella della Regione Campania con uno specifico progetto o, ancora, come quella di cui si è recentemente avuta notizia, per bocca dell’assessore comunale all’Ambiente, nel Comune di Rimini, che cercano di tutelare sia il Fratino, sia il suo ambito di riproduzione;
- esistono esperienze ormai consolidate di tutela del Fratino che hanno portato ad una serie di suggerimenti utili per la sua protezione: pulizia manuale delle spiagge, senza mezzi meccanici durante il periodo di nidificazione (da febbraio ad agosto), - asportazione solo parziale del materiale spiaggiato per lasciare riparo ai fratini dai predatori, protezione dei nidi tramite metodologie consolidate, verifica preventiva della sostenibilità di attività potenzialmente dannose per la nidificazione del fratino, divieto di introduzione di cani vaganti nella porzione di arenile dove il fratino ha nidificato negli anni passati, azioni di sensibilizzazione dell’opinione pubblica sul rispetto del fratino nonché del suo habitat e della flora e fauna ad esso collegate;

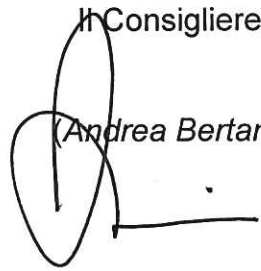
evidenziato che

- la conoscenza di ambiti così peculiari come quelli delle dune embrionali e degli uccelli frequentatori delle nostre spiagge, come il Fratino, è il primo momento necessario per passare da una attività di sensibilizzazione ad una di tutela, salvaguardia e sviluppo.

**L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna impegna la Giunta regionale e
l'assessore competente**

- a valutare l'avvio di progetti e, comunque, di azioni positive, anche con la collaborazione e coordinamento della stessa Regione Emilia-Romagna, che nel territorio dei comuni costieri dell'Emilia-Romagna si propongano una maggiore informazione e tutela degli ambiti delle dune, anche in fase embrionale, e dell'avifauna frequentatrice delle nostre spiagge, quale il Fratino.

Il Consigliere


(Andrea Bertani)